Paola Roveda

Racconto ispirato al dipinto di Jack Vettriano

Dopo quella sera, non riuscii più a indossare quella giacca, per quanto di ottima qualità sia come tessuto che come fattura. Provai più di una volta a prenderla dall'armadio, farla ruotare sull'appendino, rimpiangere le uscite eleganti che ci avevano accompagnati: la giacca ed io, due amici inseparabili. Le cose erano cambiate, il nostro sodalizio era stato bruscamente interrotto.

Riandavo spesso a quella serata, quella in cui dovetti rinunciare alla sensazione gradevole che provavo quando lei mi avvolgeva. Non riuscivo a togliermi dalla mente il gesto brusco, aggressivo con il quale quella donna aveva cercato di togliermela. Non una donna qualsiasi, bensì quella che in quel momento frequentavo assiduamente, la mia amante esclusiva che io desideravo con tutto me stesso. Bella, elegante, intrigante, appassionata, possessiva non accettava un "no" a nessuna sua richiesta. E quella sera, io avevo osato sottrarmi alle sue insistenti avances perché volevo un dialogo, qualcosa di profondo che ci unisse non solo tra le lenzuola, ma nell'animo. Volevo conoscere i suoi pensieri più intimi, le sue ferite, i suoi sogni. Lei no! Lei voleva rimanere in superficie, voleva da me solo ed esclusivamente quello che avevano avuto fino a quella sera, non una piccola concessione in più. Provai ad allontanarmi, a prendere tempo, farle capire il perché della mia improvvisa ritrosia, sperando che le motivazioni le facessero capire la profondità del mio sentimento. Dovetti arrendermi e sottostare ai suoi desideri, sentendomi un po' violato, per non dire violentato.

Fu l'ultimo nostro incontro: lei indispettita per le mie improvvise richieste e delusa da una prestazione intima un po' sottotono e io come abusato fisicamente e bistrattato emotivamente.

Capii in quell'istante quanto la non reciprocità in un rapporto fosse umiliante e mi vergognai per tutti i miei simili che perpetravano violenza sulle loro compagne. Forse anche quelle donne, dopo un rapporto non consenziente, buttavano al macero gli abiti indossati nell'occasione.

La giacca ne fece le spese!